

CITTA' DI
VENEZIA



AGGIORNAMENTO

**DELLA RELAZIONE
SUI RISULTATI CONSEGUITI
IN ATTUAZIONE DEL
PIANO STRAORDINARIO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DEL COMUNE DI VENEZIA**

PREMESSA

La presente relazione è redatta per dare conto dell'aggiornamento in merito all'attuazione della razionalizzazione del sistema delle partecipazioni del Comune di Venezia approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 28/09/2017 avente ad oggetto *"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione delle partecipazioni possedute ed individuazione delle partecipazioni oggetto di dismissione"*.

In particolare la relazione dà conto degli ulteriori risultati raggiunti in esecuzione della revisione straordinaria, rispetto a quelli già rendicontati con la relazione approvata con provvedimento del Sindaco prot. n. 154918 del 31/3/2016 in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 1, comma 612, della legge 190/2014 (L. Stabilità 2015), pubblicata sul sito internet del Comune di Venezia e trasmessa alla Corte dei Conti con PEC n. 155217 del 31/3/2016 e al successivo aggiornamento della citata relazione avvenuto con provvedimento del Sindaco prot. n. 595972 del 27/12/2016.

Per completezza espositiva si ricorda che, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2017 di approvazione della Revisione Straordinaria, sono state autorizzate le operazioni societarie contenute nel documento di Revisione, dando mandato, finalizzato all'attuazione delle previsioni programmatiche in esso contenute:

- alla Giunta Comunale di adottare tutti gli atti aventi valenza societaria funzionali all'esecuzione degli indirizzi ivi previsti;
- al Sindaco di indirizzare il delegato nelle assemblee delle società partecipate all'approvazione delle conseguenti deliberazioni;
- ai Dirigenti competenti per materia di assumere i conseguenti provvedimenti di loro diretta competenza.

GRUPPO MOBILITA'

Assetto iniziale

Configurazione del Gruppo delle società della Mobilità:

AVM S.p.A., controllata al 100% dal Comune di Venezia: svolge le funzioni di holding capogruppo (controllando a sua volta ACTV S.p.A., PMV S.p.A. e Vela S.p.A.), gestisce i servizi ausiliari al traffico e alla mobilità urbana nel solo Comune di Venezia, e dal 1.1.2015 è la titolare dell'affidamento *in-house* (da parte del competente Ente di Governo) del servizio TPL nell'ambito urbano dei Comuni di Venezia e Chioggia e nell'extraurbano centromeridionale della Provincia di Venezia;

ACTV S.p.A., controllata al 67,02% da AVM S.p.A. e partecipata al 17,81% dalla Città Metropolitana di Venezia e al 11,36% dal Comune di Chioggia, mentre il residuo 3,81% è suddiviso tra altri 21 Comuni della Provincia di Venezia: svolge le attività operative per l'esercizio del servizio di TPL per conto di AVM S.p.A., negli ambiti sopraindicati, oltre a gestire in regime di proroga il servizio TPL in alcune linee minori oggetto di affidamento a terzi tramite procedura ad evidenza pubblica;

PMV S.p.A., controllata al 55,933% da AVM S.p.A. e partecipata al 42,111% da Actv S.p.A. 9%, mentre il residuo 1,9% è suddiviso tra 9 Comuni presenti come soci di minoranza di ACTV S.p.A.: è concessionaria delle infrastrutture dedicate al TPL, tra cui in particolare quella della rete tranviaria di Venezia e del sistema dei pontili del TPL;

Vela S.p.A., controllata all'88,86 da AVM S.p.A. e partecipata all'11,14% dal Comune di Venezia: svolge le funzioni di bigliettazione per il TPL per conto di AVM S.p.A. e il servizio promozione turistica e culturale e il servizio di informazione e accoglienza turistica per la Città di Venezia.

Contenuti del Documento di revisione straordinaria

Criterio di revisione straordinaria / finalità:	<p>Con riferimento alle partecipazioni nelle società Avm S.p.A., Actv S.p.A. e Vela S.p.A., l'Amministrazione ha deciso:</p> <ul style="list-style-type: none">- per Avm S.p.A. il mantenimento della partecipazione alla luce del suo ruolo di capogruppo delle società afferenti al Gruppo Mobilità e alla luce dei servizi pubblici locali svolti da parte della stessa (si tratta di società che svolge servizi di interesse generale, attività rientranti fra quelle ammesse dall'art. 4 del Testo Unico, comma 2, lett. a);- per Actv S.p.A. il mantenimento di tale partecipazione indiretta perché si tratta di una società che svolge servizi di interesse generale, attività rientranti fra quelle ammesse dall'art. 4 del Testo Unico (art. 4, comma 2, lett. a)
---	--

	<p>- per Vela S.p.A. il mantenimento della partecipazione alla luce dei servizi pubblici locali svolti da parte della società; in particolare svolge servizi di interesse generale, attività rientranti fra quelle ammesse dall'art. 4 del Testo Unico (art. 4, comma 2, lett. a)</p> <p>In relazione alla partecipazione detenuta in Pmv S.p.A. l'Amministrazione ha approvato la dismissione della partecipazione indiretta, decisione che risulta coerente con le previsioni dell'art. 20 del TUSP relativamente al fatto che l'Ente ha rilevato <i>"la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P."</i>.</p>
Interventi previsti:	<p>Il Piano di razionalizzazione già approvato prevede che la società sia scissa tramite la suddivisione degli asset patrimoniali e dei debiti di PMV S.p.A. tra i suoi due soci AVM S.p.A. e ACTV S.p.A., mediante un'operazione societaria di scissione parziale non proporzionale, attribuendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad AVM S.p.A. il ramo d'azienda infrastrutture (Tram e pontili) con il relativo indebitamento; • ad ACTV S.p.A. tutti i residui asset di PMV S.p.A. (sede, depositi, liquidità etc.). <p>La scissione comporterà l'annullamento della partecipazione posseduta dalle società beneficiarie AVM S.p.A. ed ACTV S.p.A. nella scissa PMV S.p.A., che verrebbe quindi ad estinguersi.</p> <p>Si rappresenta che, in attuazione delle previsioni della Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 25 luglio 2017, in sede di assemblea straordinaria di AVM, ACTV, PMV è stato approvato il progetto di scissione non proporzionale della Società i cui effetti giuridici si stima decoreranno dal primo dicembre 2017.</p>

Attuazione e risultati conseguiti:

Nel corso del 2017 si è ultimato il processo di scissione non proporzionale della Società PMV S.p.A. - Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana; le proprietà infrastrutturali di PMV S.p.A. (tra cui il Tram) sono state incorporate all'interno della capogruppo AVM S.p.A., mentre gli asset strumentali alla gestione del servizio di trasporto pubblico sono stati incorporati in Actv S.p.A., salvaguardando il livello occupazionale e riducendo così il numero di società all'interno della Holding.

Con tale passaggio organizzativo, il Comune di Venezia e il Gruppo AVM hanno raggiunto gli obiettivi di razionalizzazione delle società partecipate secondo le previsioni in tema di spending review posti dal Legislatore nel 2015 con L. 190/2014 (L. Stabilità 2015).

In data 28 novembre 2017 è stato trascritto in CCIAA l'atto di scissione di PMV, sottoscritto in data 21 novembre 2017.

Ai sensi di tale atto, la società PMV ha cessato di esistere dal 1 dicembre 2017.

Situazione attuale: è stata realizzata la scissione con estinzione di PMV S.p.A. prevista nel Piano di razionalizzazione.

GRUPPO CASA DA GIOCO

Assetto iniziale

Assetto del Gruppo Casa da Gioco:

CMV S.p.A. (società controllata al 100% dal Comune di Venezia) svolge il ruolo di capogruppo e di gestore degli asset patrimoniali;

Casinò di Venezia Gioco S.p.A. (controllata da CMV S.p.A. al 100%) è la società affidataria della gestione della Casa da Gioco del Comune di Venezia;

Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l. (controllata da Casinò di Venezia Gioco S.p.A. al 100%) è la società operativa nel settore dei servizi alla clientela della casa da gioco.

Contenuti del Documento di revisione straordinaria

Criterio di revisione straordinaria/ finalità:	<p>Con riferimento alla partecipazione in Cmv S.p.A. è prevista la dismissione mediante messa in liquidazione perché la società ricade nelle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, e non soddisfa pienamente i requisiti di cui all'art. 4, commi 1 e 2, TUSP.</p> <p>In relazione alla partecipazione in CdV Gioco S.p.A. l'Amministrazione Comunale ha deciso di mantenere la partecipazione alla luce delle previsioni dell'art. 26, comma 12 sexies del D.Lgs. n. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017.</p> <p>Per quanto riguarda Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l. l'Amministrazione Comunale ha preso atto che la società ricade nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera d), in quanto ha chiuso in perdita gli ultimi 5 esercizi e pertanto si rende necessario dismettere la partecipazione.</p>
Interventi previsti:	<p>Con riferimento a Cmv S.p.A., in esecuzione di quanto previsto dal Piano di Razionalizzazione adottato dal Consiglio Comunale con la predetta deliberazione n. 137/2015 è stato deliberato dall'assemblea dei soci nella seduta del 29 febbraio 2016, il conferimento da parte di CMV S.p.A. alla Casinò di Venezia Gioco S.p.A. del ramo d'azienda costituito dall'insieme dei beni e rapporti giuridici organizzati funzionalmente alla gestione della casa da gioco, oltre alla partecipazione in Venis S.p.A., pari al 5% del capitale sociale.</p> <p>Il predetto Piano di Razionalizzazione prevede che i residui assets</p>

patrimoniali attivi e passivi rimangano in capo a CMV S.p.A. come di seguito rappresentati:

- dal lato dell'attivo patrimoniale la partecipazione totalitaria nella Casinò di Venezia Gioco S.p.A., la partecipazione di minoranza nella Palazzo Grassi S.p.A. e il Palazzo dell'ex Casinò del Lido e le aree del c.d. Quadrante di Tessera;

- dal lato del passivo, il debito verso il Comune di Venezia di 36 milioni di euro e i debiti bancari a breve (circa 15 milioni di euro con linee di credito ad oggi interamente utilizzate) il cui rimborso sarà reso possibile in prospettiva a medio termine dalla vendita delle aree del c.d. Quadrante di Tessera.

Nell'arco di un anno e mezzo si dovrebbe completare la procedura di cessione dei terreni del c.d. Quadrante di Tessera, il cui corrispettivo dovrebbe consentire il rimborso dei debiti della CMV S.p.A., prioritariamente quelli di natura bancaria e poi quelli verso il Comune di Venezia.

Una volta che ciò si fosse realizzato, sarebbe possibile procedere con una messa in liquidazione della società con assegnazione dei suoi assets patrimoniali residui al socio Comune, tra cui la partecipazione totalitaria nella Casinò di Venezia Gioco S.p.A. e il Palazzo del Casinò del Lido di Venezia e la partecipazione di Palazzo Grassi S.p.A.

A conclusione del percorso tracciato si perverrà alla messa in liquidazione della società.

In considerazione del fatto che comunque la semplificazione del Gruppo Casa da Gioco potrebbe richiedere un tempo superiore a quello previsto dal nuovo testo unico per la dismissione della partecipazione (30 settembre 2018) si è comunque proceduto alla modifica dello statuto della società adeguandolo alle previsioni del testo unico con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 28 dicembre 2016.

Relativamente alla situazione economica si deve precisare che la società ha risentito di una grave criticità nel corso degli ultimi anni dovuta di fatto alla mancata conclusione dell'operazione di cessione a terzi della gestione della Casa da Gioco.

In ogni caso si è provveduto ad approvare un Piano pluriennale in cui si dà conto della sostenibilità economica e finanziaria della società fino al 2019, sulla base del previsto indebitamento in capo alla stessa e della prospettata vendita dei terreni del c.d. Quadrante di Tessera.

In relazione a CdV Gioco S.p.A., alla luce delle previsioni di cui all'art. 26 comma 12-sexies del decreto del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. n.100/2017 secondo cui *"In deroga all'articolo 4, le amministrazioni pubbliche possono acquisire o mantenere partecipazioni nelle società che, alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, risultano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente. Con*

riguardo a tali società, le disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2, lettere a) ed e), non trovano applicazione e le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 5, si applicano a decorrere dal 31 maggio 2018" la partecipazione del Comune di Venezia nella Casinò di Venezia Gioco S.p.A. può quindi essere mantenuta senza la necessità di alcuna altra analisi.

Lo statuto della società è stato adeguato alle previsioni del testo unico con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 28 dicembre 2016.

Tuttavia il mantenimento della partecipazione non può prescindere dal contenimento dei costi di funzionamento della società in coerenza con il Piano di ristrutturazione aziendale approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 (di cui l'Amministrazione Comunale ha preso atto e che ha consentito il necessario intervento di ricapitalizzazione della società nel 2017).

Per quanto riguarda Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l., visto che le attività della società sono indispensabili al funzionamento della Casa da Gioco occorre valutare la modalità più opportuna. I tempi di attuazione della dismissione sono stimati in circa un anno in quanto è necessario che venga prima definito il nuovo piano industriale della Casa da Gioco al fine di comprendere le dinamiche economico patrimoniali sia di una fusione che di una eventuale cessione del predetto ramo d'azienda rispetto alla sostenibilità economica e finanziaria della controllante.

Attuazione e risultati conseguiti:

Al 31/12/2017 CdV Gioco S.p.A. ha chiuso il bilancio con un risultato ampiamente positivo conseguendo un utile netto di € 1.176.753.

Detto risultato ha beneficiato degli effetti degli interventi previsti nel Piano d'Azione elaborato dalla società e dall'Amministrazione Comunale per il definitivo riequilibrio della gestione.

Con riferimento a Casinò Meeting & Dining Services S.r.l., il Consiglio di Amministrazione della CdV Gioco S.p.A., riunitosi in data 28 settembre 2018, ha preso atto di quanto precisato con DCC n. 37 del 28/9/2017 e che quindi le modalità di dismissione individuate erano:

- una fusione per incorporazione semplificata con la Casinò di Venezia Gioco S.p.A.;
- la cessione a terzi del ramo d'azienda legato ai servizi svolti nei confronti della Casa da Gioco.

A tal fine, ha deliberato:

- di avviare senza indugio, e di concerto con gli Uffici competenti del Comune di Venezia, le trattative con le organizzazioni sindacali al fine di raggiungere, entro il termine ultimo del 15 dicembre 2018, una razionalizzazione dei costi del personale e la formale conferma che il contratto di lavoro attualmente applicato ai dipendenti della controllata continuerà ad avere applicazione anche dopo la fusione, senza rivendicazioni di sorta;
- di conferire mandato al Direttore Generale affinché, di concerto con i consulenti della Società, avvii senza indugio la predisposizione del progetto di fusione/scissione che verrà attuato ad esito della trattativa, restando inteso che ove, così come auspicato, possa essere predisposto il piano di riequilibrio economico e possa essere raggiunto l'accordo con le organizzazioni sindacali, si procederà alla fusione della controllata in CdiVG S.p.A.;
- in caso contrario, si dovrà procedere alla cessione a terzi del ramo di attività "mensa" e "ristorazione".

Situazione attuale: è in corso la predisposizione del progetto di fusione della Casinò Meeting & Dining Services S.r.l., nella CdiVG S.p.A. che dovrà tener conto del Piano di riequilibrio economico dell'incorporando nuovo ramo d'azienda.

INSULA S.P.A.

Assetto iniziale

Insula S.p.A. è società strumentale del Comune di Venezia, affidataria *in house* di vari servizi strumentali. Il Comune di Venezia detiene la maggioranza (72,14%) delle azioni di Insula S.p.A., possedute per il restante 26,86% dagli altri soci pubblici VERITAS S.p.A. (24,73%), IVE S.r.l. (1,13%) e AVM S.p.A. (2%).

Contenuti del Piano di razionalizzazione

Criterio di revisione straordinaria/ finalità:	L'Amministrazione Comunale ha deciso per il mantenimento della partecipazione alla luce dei servizi strumentali svolti, attività rientranti fra quelle ammesse dall'art. 4, comma 2, lett. d) del Testo Unico. La società non ricade in alcune delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e produce beni e servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, ai sensi dell'art. 4 del T.U.S.P.
Interventi previsti:	Revisione complessiva dell'organizzazione dell'esecuzione dei lavori pubblici e relativa revisione dei rapporti economici con l'Amministrazione Comunale anche in coerenza con le previsioni dell'art. 192 del Codice dei Contratti.

Attuazione e risultati conseguiti:

Sono in corso di attuazione le attività istruttorie volte a definire i contenuti del nuovo contratto di affidamento di servizi affidati ad Insula ed in scadenza il 31/12/2018.

Situazione attuale: è in corso l'istruttoria da parte dei competenti uffici comunali per il rinnovo dell'affidamento e del contratto di servizio.

POLO IMMOBILIARE

Assetto iniziale

Coesistenza nel Gruppo Città di Venezia di due società direttamente controllate dal Comune di Venezia, **Ive S.r.l.** e **Vega S.c.a r.l.**, operanti nel settore della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, oltre al **Consorzio Urban**, controllato da Ive S.r.l. e a **MEI S.r.l. in liquidazione** in cui Ive S.r.l. detiene il 50% del capitale sociale.

Contenuti del Documento di revisione straordinaria

<p>Criterio di revisione straordinaria / finalità:</p>	<p>Con riferimento alla controllata Ive S.r.l. l'Amministrazione Comunale ha deciso per il mantenimento della partecipazione.</p> <p>Con riferimento a Vega Scarl, la società ricade nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP, in quanto ha chiuso in perdita gli ultimi cinque esercizi e non svolge la gestione di un servizio d'interesse generale così come descritto dall'art. 2, lettera h) del TUSP. Pertanto l'Amministrazione ha deciso la dismissione della partecipazione con modalità da definire al termine della procedura di concordato.</p> <p>In relazione a Marghera Eco Industries S.r.l., l'Amministrazione ha deciso per la dismissione della partecipazione mediante liquidazione.</p>
<p>Interventi previsti:</p>	<p>Nonostante la messa in liquidazione della società a causa di una sopravvenuta causa di impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale, l'Amministrazione Comunale ha ancora interesse all'operazione di acquisizione di alcuni terreni siti a Porto Marghera di proprietà di Eni/Syndial.</p> <p>In relazione a Vega Scarl la società si trova nella procedura di concordato preventivo e quindi in una situazione simile a quella liquidatoria. L'Amministrazione Comunale prende atto del fatto che la partecipazione debba essere astrattamente dismessa ma non ritiene di procedere ora in tal senso. Occorrerà attendere la fine della procedura di concordato ed in sede annuale di revisione del Piano di razionalizzazione sarà possibile decidere sulla futura strategia della società e del Parco Scientifico Tecnologico.</p>

Attuazione e risultati conseguiti:

Per quanto riguarda Marghera Eco Industries S.r.l., a causa del fatto che l'oggetto sociale non era più perseguibile, è stato necessario procedere con la messa in liquidazione della società avvenuta con l'assemblea straordinaria dei soci del 20 aprile 2017.

Con assemblea del 16 novembre 2017 sono stati approvati la relazione del liquidatore, il bilancio finale di liquidazione e il piano di riparto.

Situazione attuale: avvenuta dismissione di Marghera Eco Industries S.r.l. mediante la conclusione della liquidazione della società.

VENEZIA SPIAGGE S.P.A.

Assetto iniziale

Venezia Spiagge S.p.A. è società avente ad oggetto la gestione degli stabilimenti balneari comunali ed esercizio delle connesse attività economico-turistiche, partecipata per il 51% dal Comune di Venezia e per il 49% da un socio privato.

Contenuti del Documento di revisione straordinaria

Criterio di revisione straordinaria / finalità:	Decisione sul mantenimento differita al 2020.
Interventi previsti:	Valutazione per il mantenimento della partecipazione nella società solo ad avvenuto ottenimento del rinnovo della concessione balneare (2020). In tale momento sarà possibile verificare, per allora, il permanere delle condizioni per il mantenimento della partecipazione in eventuale modifica dell'orientamento espresso nel nel Piano di razionalizzazione originariamente approvato.

Attuazione e risultati conseguiti:

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 15 giugno 2017 ha approvato in relazione all'intervento di ristrutturazione e ampliamento dello stabilimento balneare in concessione a Venezia Spiagge S.p.A. e manutenzione del compendio immobiliare Blue Moon, il permesso di costruire una piscina all'aperto e una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreative per anni 20.

Situazione attuale: è in corso la gara l'affidamento dei lavori di restauro al termine del quale ci sarà il rinnovo per anni 20 della concessione balneare.

MARCO POLO SYSTEM GEIE

Assetto iniziale

Marco Polo System è un Gruppo Europeo di Interesse Economico i cui Associati sono il Comune di Venezia per il 50% e KEDKE (ora KEDE) - Associazione centrale dei Comuni e delle Comunità della Grecia - per il restante 50%, la cui attività è prevalentemente concentrata nella gestione del complesso immobiliare di Forte Marghera.

Contenuti del Documento di revisione straordinaria

Criterio di revisione straordinaria/ finalità:	Dismissione della partecipazione tramite liquidazione. L'organismo svolge attività non riconducibili ad alcuna delle fattispecie ammesse dall'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016.
Interventi previsti:	Attuazione delle operazioni volte alla dismissione della quota

Attuazione e risultati conseguiti:

Si evidenzia che i bilanci 2015 e 2016 non sono stati approvati e la mancata approvazione di due bilanci d'esercizio determina l'avvenuto scioglimento *ex lege* del G.E.I.E.; conseguentemente l'Amministratore Unico è stato invitato a dar corso alle procedure di sua competenza al fine di tutelare sia gli Associati che i terzi creditori. In mancanza, ogni atto compiuto dall'Amministratore Unico in regime di *prorogatio* è imputabile esclusivamente e personalmente allo stesso e non al G.E.I.E. né ai suoi Associati.

Situazione attuale: sono pendenti due cause civili: una presso la Corte d'Appello di Venezia volta ad accertare l'avvenuto scioglimento del Geie, e l'altra presso il Tribunale di Venezia volta a revocare il mandato all'Amministratore Unico ed a ottenere la nomina di un amministratore giudiziale.

INTERPORTO DI VENEZIA S.P.A. in concordato preventivo

Assetto iniziale

Il Comune di Venezia detiene l'1,09% in **Interporto di Venezia S.p.A.**, società avente ad oggetto lo studio, promozione, coordinamento, svolgimento e gestione di tutte le attività inerenti alla creazione e all'esercizio in Venezia-Marghera di un'area intermodale in collegamento con il sistema portuale per l'integrazione dei sistemi di trasporto terrestre, marittimo, fluviale e aereo.

Contenuti del Documento di revisione straordinaria

Critério di revisione straordinaria/ finalità:	Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
Interventi previsti:	E' prevista la dismissione della società mediante alienazione.

Attuazione e risultati conseguiti:

Attualmente la società si trova in concordato preventivo e pertanto si ritiene di attendere la conclusione della procedura prima di proseguire con la dismissione della partecipazione. Al momento si stima quale termine per la dismissione la fine del 2019.

*Situazione attuale: **si attendono gli esiti della procedura di concordato preventivo.***

MAGVENEZIA S.Coop. a r.l.

Assetto iniziale

Il Comune di Venezia detiene 100 quote pari allo 0,43% del capitale sociale. La cooperativa ha il compito di sostenere le attività sociali, culturali, civili-politiche e produttive dei soci, che operano nel campo dell'ecologia, della pace, della non violenza, della solidarietà, delle pari opportunità per i soggetti socialmente "deboli", della salvaguardia dei diritti umani, della sostenibilità sociale e ambientale delle attività economiche, del sostegno dell'imprenditorialità e dell'occupazione con queste finalità.

Contenuti del Documento di revisione straordinaria

Criterio di revisione straordinaria/ finalità:	Dismissione della partecipazione in quanto non rientrante tra le previsioni di cui all'art. 4 del TUSP. Inoltre presenta un numero di amministratori superiore al numero di dipendenti ed un fatturato medio nei tre esercizi precedenti inferiori ad € 500.000.
Interventi previsti:	E' prevista la dismissione della società mediante alienazione.

Attuazione e risultati conseguiti:

Situazione attuale: sono in fase di preparazione gli atti per dare corso alla procedura ad evidenza pubblica prevista dall'art. 10 del D. Lgs. n. 175/2016 s.m.i. per la vendita della partecipazione a tal fine è stata approvata la determinazione dirigenziale n. 1850/2018.

PROMOMARGHERA S.r.l. IN LIQUIDAZIONE

Assetto iniziale

Il Comune di Venezia detiene il 29,55% del capitale sociale di **Promomarghera S.r.l. in liquidazione**, avente come oggetto sociale la promozione di iniziative per il rilancio industriale ed occupazionale delle aree di Porto Marghera.

Contenuti del Documento di revisione straordinaria

Criterio di revisione straordinaria/ finalità:	Dismissione della partecipazione in quanto non rientrante tra le previsioni di cui all'art. 4 del TUSP.
Interventi previsti:	Il Piano di revisione straordinaria ha previsto la dismissione della partecipazione detenuta in Promomarghera S.r.l. mediante liquidazione della società.

Attuazione e risultati conseguiti:

In data 6/11/2017 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio finale di liquidazione e la cancellazione della società dal Registro Imprese. La società risulta cancellata dal Registro Imprese dal 6/12/2017.

Situazione attuale: avvenuta dismissione della partecipazione mediante conclusione della liquidazione della società.

PROMOVENEZIA S.C.P.A

Assetto iniziale

Il Comune di Venezia detiene l'8,477% del capitale sociale di **Promovenezia S.c.p.a.**, avente come oggetto sociale la promozione dell'offerta turistica regionale in Italia e all'estero, gli interventi per la commercializzazione del prodotto turistico, la partecipazione e realizzazione di manifestazioni promozionali.

Contenuti del Documento di revisione straordinaria

Critério di revisione straordinaria/ finalità:	Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
Interventi previsti:	Il Piano di revisione straordinaria ha previsto la dismissione della partecipazione detenuta in Promovenezia S.c.p.a. mediante liquidazione della società.

Attuazione e risultati conseguiti:

In seguito all'intervenuta modifica della normativa regionale in materia di sviluppo e sostenibilità del turismo (L.R.11/2013) si sono presentate alcune criticità in ordine al mantenimento in essere della società.

Rispetto a dette criticità, nell'assemblea straordinaria di Promovenezia S.c.p.A. del 14/7/2015 è stato deliberato di porre in liquidazione la società per volontà di tutti i soci, ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 2) del Codice Civile.

La liquidazione si è conclusa con il deposito in C.C.I.A.A. in data 3/10/2016 del bilancio finale di liquidazione alla data del 27/9/2016 ed approvazione tacita ai sensi dell'art. 2493 c.c.

Situazione attuale: avvenuta dismissione della partecipazione mediante conclusione della liquidazione della società.

BANCA POPOLARE ETICA SOC.COOP.P.A.

Assetto iniziale

Banca Popolare Etica S.Coop.p.A., società avente per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, con l'intento precipuo di perseguire i principi della finanza etica. Al 23/09/2016 il Comune di Venezia detiene n. 300 azioni di valore nominale pari a € 52,50 ciascuna, pari allo 0,0283% del capitale sociale con riferimento ai dati di bilancio 2015 approvato a giugno 2016.

Contenuti del Documento di revisione straordinaria

Criterio di revisione straordinaria / finalità:	Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non rientranti nelle previsioni di cui all'art. 4 del TUSP, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
Interventi previsti:	Viene confermata infatti l'intenzione di procedere alla dismissione della partecipazione, che era già stata dichiarata non rientrante tra quelle strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ai sensi dell'art. 3 comma 27 della Legge 244/2007, mediante procedura ad evidenza pubblica.

Attuazione e risultati conseguiti:

Situazione attuale: sono in fase di preparazione gli atti per dare corso alla procedura ad evidenza pubblica prevista dall'art. 10 del D. Lgs. n. 175/2016 s.m.i. per la vendita della partecipazione. A tal fine è stata approvata la determinazione dirigenziale n. 1850/2018.

AUTOVIE VENETE S.P.A.

Assetto iniziale
Il Comune di Venezia detiene lo 0,282% del capitale sociale di Autovie Venete S.p.A. , avente ad oggetto la progettazione, costruzione e gestione di autostrade o tratti autostradali.

Contenuti del Documento di revisione straordinaria	
Criterio di revisione straordinaria/ finalità:	Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non rientranti nelle previsioni di cui all'art. 4 del TUSP, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
Interventi previsti:	E' confermata la volontà di dismettere la partecipazione del Comune di Venezia in Autovie Venete S.p.A., ritenuta comunque cessata al 31/12/2014 in forza dell'art. 1 comma 569 della L. 147/2013 sulla quale è stata proposta avanti il Tribunale Civile di Trieste l'azione giudiziale volta all'accertamento dell'avvenuta cessazione ex lege della partecipazione in capo al Comune di Venezia.

Attuazione e risultati conseguiti:

Ad oggi risulta presentata avanti il Tribunale Civile di Trieste l'azione giudiziale per l'accertamento ex lege della partecipazione in capo al Comune di Venezia.

Con deliberazione di Giunta n. 498/2018 della Regione Friuli Venezia Giulia, la Giunta friulana ha approvato lo schema di atto costitutivo e statuto, oltre allo schema di accordo con la Regione Veneto, per la costituzione della Newco Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., società in house di Regione Veneto e Regione Friuli Venezia Giulia, a cui dovrebbe seguire anche analoga DGR della Regione Veneto.

I due soci pubblici (Regione Veneto e Regione Friuli Venezia Giulia) provvederanno a conferire le quote di capitale di Autovie Venete attualmente detenute e di cui verranno in possesso nella nuova società, cosicché la costituenda società in house diverrà socia di maggioranza di Autovie Venete.

Pertanto ove la Regione confermasse la sua volontà di acquisire la partecipazione dello 0,282% detenuta dal Comune di Venezia in Autovie Venete S.p.A., potrebbe avere luogo la dismissione della partecipazione.

Situazione attuale: attesa degli esiti del giudizio della causa presentata avanti il Tribunale Civile di Trieste la cui prossima udienza è fissata al 21/1/2019 e degli sviluppi relativi alla procedura per la costituzione della Newco Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.

Società partecipate indirettamente tramite controllate dall'Amministrazione Comunale

ATC Esercizio S.P.A.

Assetto iniziale
Actv S.p.A. detiene lo 0,04% del capitale sociale di ATC Esercizio S.p.A. , società avente ad oggetto il servizio di trasporto pubblico locale nel bacino urbano del Comune di La Spezia.

Contenuti del Documento di revisione straordinaria	
Criterio di revisione straordinaria/ finalità:	La società svolge un servizio di interesse generale che però non è rispondente alle finalità istituzionali del Comune di Venezia.
Interventi previsti:	Dismissione della partecipazione mediante alienazione.

Attuazione e risultati conseguiti:

La dismissione è già stata deliberata nell'assemblea ordinaria dei soci di Actv del 20/12/2016.

Situazione attuale: attesa che la capogruppo di ATC S.p.A. completi l'iter per l'acquisto della quota di Actv S.p.A in ATC Esercizio S.p.A.. In alternativa vi è la possibilità di comunicare il recesso unilaterale da parte di Actv S.p.A. al fine di ottenere la liquidazione della quota.

EXPO VENICE S.p.A. (in procedura fallimentare)

Assetto iniziale

Vega S.c.a r.l. detiene lo 0,66% del capitale sociale di **Expo Venice S.p.A.**, società dichiarata fallita in data 28/09/2016 ed avente ad oggetto l'organizzazione e la gestione di fiere, mostre, congressi, conferenze, tavole rotonde, saloni specializzati, esposizioni, mostre mercato, quartieri fieristici o equivalenti e prestazione di servizi accessori e collaterali.

Contenuti del Documento di revisione straordinaria

Critério di revisione straordinaria/ finalità:	Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non rientranti nelle previsioni di cui all'art. 4 del TUSP, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
Interventi previsti:	Dismissione della partecipazione al termine della procedura fallimentare.

Situazione attuale: si è in attesa della conclusione della procedura fallimentare.

Hydrogen Park – Marghera per l'idrogeno S.c.a r.l.

Assetto iniziale

Vega S.c.a r.l. detiene l'8,889% del capitale sociale di **Hydrogen Park S.c.a r.l.**, società consortile senza scopo di lucro avente ad oggetto il coordinamento delle attività dei soci nell'utilizzo della risorsa idrogeno disponibile a Porto Marghera .

Contenuti del Documento di revisione straordinaria

Criterio di revisione straordinaria/ finalità:	<p>La società ricade nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera d) avendo chiuso in perdita gli ultimi cinque esercizi.</p> <p>La società è priva di dipendenti e presenta un fatturato medio nei tre esercizi precedenti inferiore ad € 500.000, ricadendo in tal modo nella fattispecie obbligatoria di razionalizzazione di cui all'art. 20 sopra citato. Inoltre la partecipazione non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4.</p>
Interventi previsti:	Dismissione della partecipazione mediante alienazione.

La società è stata dismessa in data 19 aprile 2017 per deliberazione dell'assemblea dei soci della stessa. Successivamente in data 7 novembre 2017, è stato accreditato l'importo di € 21.890,39 a titolo di rimborso della partecipazione detenuta dalla società Vega S.c.a r.l. nel capitale sociale di Hydrogen Park S.c.a r.l.

Situazione attuale: **avvenuta dismissione della partecipazione.**

TAG S.r.l.

Assetto iniziale

Vega S.c.a r.l. detiene lo 0,5% del capitale sociale di **TAG S.r.l.**, società avente ad oggetto la creazione e la manutenzione di siti web, la realizzazione di software ad attività di informatica in genere compresa l'installazione e la manutenzione di reti locali, con particolare attenzione alla consulenza on line e digitale.

Contenuti del Documento di revisione straordinaria

Criterio di revisione straordinaria/ finalità:	La società è priva di dipendenti e presenta un fatturato medio nei tre esercizi precedenti inferiore ad € 500.000 ed ha chiuso 4 degli ultimi 5 esercizi in perdita, ricadendo in tal modo nella fattispecie obbligatoria di razionalizzazione di cui all'art. 20. Inoltre la partecipazione non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4.
Interventi previsti:	Dismissione della partecipazione mediante alienazione.

Situazione attuale: sono in corso le attività da parte di Vega S.c.a r.l. per la dismissione della quota tramite cessione o recesso ex art. 24 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016.

Porto Marghera Servizi di Ingegneria S.c.a r.l.

Assetto iniziale

Insula S.p.A. e Veritas S.p.A. detengono rispettivamente il 15% ed il 18% del capitale di **Porto Marghera Servizi di Ingegneria S.c.a r.l.**, società con scopo consortile avente ad oggetto il coordinamento e lo svolgimento in forma unitaria di attività di studio, progettazione e direzione di lavori prevalentemente in campo ambientale svolte direttamente e/o attraverso soci.

Contenuti del Documento di revisione straordinaria

Criterio di revisione straordinaria/ finalità:	<p>Le attività svolte sono di interesse per i soci ma non corrispondono alle finalità istituzionali dell'Ente così come previsto dall'art. 4, comma 1 del TUSP.</p> <p>La società non ha dipendenti e ciò la fa ricadere nella fattispecie obbligatoria di razionalizzazione di cui all'art. 20 del TUSP.</p>
Interventi previsti:	<p>Dismissione della partecipazione detenuta tramite Insula (la quota detenuta tramite Veritas S.p.A. non è oggetto di rilevazione in quanto trattasi di partecipazione tramite quotata)</p>

La società cooperativa aveva come fine l'erogazione di servizi tecnici e ingegneristici nell'ambito delle attività in campo ambientale nell'area di Porto Marghera, attività che venivano poi erogate per il tramite dei propri soci, tra cui Insula S.p.A..

Nei confronti di tale società, cessata ormai ogni attività operativa, nel corso del 2017 e inizi 2018 si è proceduto alla regolamentazione dei saldi patrimoniali tra Porto Marghera Servizi di Ingegneria S.c.a r.l. e i propri soci.

In questo senso, la forte esposizione debitoria di Porto Marghera Servizi di Ingegneria S.c.a r.l. verso i suoi soci era derivata dalla grave situazione di illiquidità conseguente ai crediti che la stessa vantava nei confronti dei suoi clienti. Tra questi il credito maggiore era vantato verso Sifa.

A soluzione di quanto sopra riportato, da parte di Insula e degli altri soci, è stata accettata la cessione dei crediti vantati da Porto Marghera Servizi di Ingegneria S.c.a r.l. nei confronti di Sifa a compensazione di tutte le partite creditorie vantate verso Porto Marghera Servizi. L'atto di cessione ha previsto da parte di Sifa un'ipotesi decennale di rientro.

Successivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2017 è stata confermata l'intenzione di Insula S.p.A. di proporre l'acquisto della sua partecipazione agli altri soci.

Situazione attuale: si è in attesa della pubblicazione dell'avviso di cessione della partecipazione con evidenza della prelazione ai sensi dello statuto di Porto Marghera Servizi di Ingegneria S.c.a r.l.